

8 MAG. 2013



21 MAG. 2013

Ministero della Difesa
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE ARMAMENTI NAVALI

2° REPARTO – 3ª DIVISIONE

RELAZIONE PRELIMINARE
PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

ARGOMENTO: SOFUTRA - Sommergibili U212A 1ª Serie – Adeguamento di Supporti logistici Scorte e Dotazioni) – SS.MM.GG. Adeguamento Dotazioni di Sicurezza (VSP 300 7120-01C 120PB 10 009-05).

Fascicolo	Codice di Gestione	CPV	Capitolo	EE.FF.	Importo programmato
13/03/0045	239	35110000-8	7120-1	2013	€ 300.000,00

Riferimento: fg. 45/28036 in data 19.04.2013 di MARISTAT 5° Reparto (mandato in **finca** 1).

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

La fuoriuscita individuale di emergenza da sommergibile sinistrato prevede la risalita del naufrago verso la superficie senza l'ausilio di mezzi di soccorso esterni. A tale scopo il fuoriuscente indossa una particolare tuta (*SEIE Mk11*, P.N.:A375700A00) capace di garantire una sufficiente riserva di spinta (nella stola gonfiabile), la possibilità di effettuare una respirazione naturale in un microclima protetto che avvolge interamente il capo del fuoriuscente (racchiuso dal cappuccio della tuta) e l'isolamento termico. Una volta in superficie il naufrago rimane in attesa di recupero da parte dei soccorritori in una zattera gonfiabile individuale in dotazione alla tuta in parola.

Nei battelli classe U212-A, le tute sono equipaggiate per essere impiegate tanto in caso di fuoriuscita individuale (in cui l'erogazione di aria respirabile al fuoriuscente avviene attraverso l'impianto HIS, presente nella garitta di fuoriuscita), quanto in caso di abbandono collettivo, denominato *rush escape* (in cui l'aria respirabile per il fuoriuscente è erogata da una riserva autonoma in dotazione alla tuta stessa).

Le tute di fuoriuscita devono essere stivate a bordo in apposite confezioni che ne garantiscano la lunga conservazione (10 anni) e le cui dimensioni esterne devono essere perfettamente compatibili con gli spazi dedicati allo stoccaggio.

Con il foglio in riferimento, questa Direzione ha ricevuto mandato di sostituire le tute attualmente imbarcate sui sommergibili classe U212A di prossima scadenza.

2. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

L'oggetto della presente impresa rientra nella fattispecie dei materiali, lavori e servizi strumentali alle esigenze operative del sommergibile che acquisiscono, quindi, natura di materiale militare ai sensi al D.Lgs 208/2011.

Ciononostante la presente impresa non rientra nell'ambito di applicazione del citato D.Lgs 208/2011 in virtù di quanto previsto all'art.10 del medesimo D.Lgs per i contratti il cui

importo stimato, ai sensi del art. 29 c.1 del D.Lgs 163/2006, risulta superiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

Pertanto sarà adottata la procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di cui all' art. 57 comma 2 lettera b. del D.Lgs 163/2006 con la Ditta RFD Beaufort Ltd. di Merseyside (Regno Unito) in quanto tale Ditta è l'unica proprietaria del progetto e produttrice delle tute tipo Mk11 in dotazione ai sommergibili classe U212A della MMI.

La stipula del contratto avverrà tramite l'Addetto per la Difesa presso Difeitalia Londra.

3. PUBBLICITÀ

Ai sensi della nota U.G.C.T. U.R.P. prot. n. 0599 in data 11.05.04, non sarà avanzata richiesta di pubblicità poiché trattasi di procedura negoziata con ditta estera con stipula del contratto tramite Addetto per la Difesa o suo delegato.

4. AGGIUDICAZIONE PER LOTTI SEPARATI

N.N.

5. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

N.N.

6. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

a. Suddivisione in lotti e condizioni di pagamento

a.1 Suddivisione in Lotti

L'impresa sarà in un unico lotto.

a.2 Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati dall'Addetto per la Difesa o suo delegato, su apertura di credito disposta da Navarm con le seguenti modalità:

1^a rata - 90% dell'importo contrattuale dopo la consegna, il collaudo definitivo, e accettazione delle forniture richieste.

2^a rata - 10% dell'importo del lotto al termine del relativo periodo di garanzia attestato da apposito verbale. La ditta potrà avere facoltà di richiedere il pagamento anticipato della 2^a rata previa presentazione di idonea fideiussione di pari importo, che sarà svincolata a seguito della dichiarazione di fine garanzia.

b. Clausola di salvaguardia

La ditta dovrà dichiarare che il prezzo offerto non è superiore a quello praticato per forniture analoghe a clienti pubblici o privati, anche in ambito internazionale, impegnandosi, in caso di violazione, per tutto il periodo e fino al momento della consegna, a ridurre il prezzo entro i limiti predetti.

c. Revisione prezzi

Non è ammessa.

d. Deposito cauzionale e Garanzia

d.1 Deposito cauzionale

Il deposito cauzionale sarà pari al 5% dell'importo contrattuale poiché la ditta stessa è in possesso di una certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001 come previsto dall'art. 40 Comma 7 del DLGS 163/2006 e sarà svincolato proporzionalmente all'esecuzione contrattuale.

d.2 Garanzia

Il periodo di garanzia avrà la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni solari decorrenti dalla data di consegna collaudo ed accettazione della fornitura. In tale periodo la ditta si impegna ad intervenire a sua cura e spese per risolvere eventuali difetti o malfunzionamenti.

e. Durata contrattuale

I termini di adempimento sono 365 giorni solari dalla data di comunicazione dell'avvenuta apertura di credito.

f. Codificazione

Sarà applicata la clausola standard di Segredifesa, come recepita dall'UPGFC e riportata nel contratto standard.

g. Assicurazione di qualità

Sarà richiesta alla ditta un "Sistema di Qualità Aziendale" conforme alla norma ISO 9001 (produzione).

La ditta si dovrà inoltre impegnare ad osservare gli obblighi riportati nella NAV 50-9999-019-13-00B00: "Obblighi dell'Industria nei confronti della MMI in applicazione della Normativa NATO AQAP 2110 ovvero ISO 9001".

h. Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

i. Penalità

Nel caso si verificassero ritardi negli adempimenti contrattuali è prevista l'applicazione di penalità nei confronti della Ditta secondo quanto previsto dall'articolo 145 del D.P.R. 207 del 2010.

L'ammontare massimo complessivo delle penalità comunque applicate non potrà superare, in ogni caso, il 10% dell'importo contrattuale.

j. Valutazione dei rischi da interferenza e costi della sicurezza

Per la peculiarità dell'impresa di cui trattasi (fornitura di materiali), non sono state individuate lavorazioni che comportino rischi da interferenza in quanto l'attività produttiva si svolgerà prevalentemente presso gli stabilimenti inglesi e tedeschi della ditta. Pertanto non sarà redatto alcun DUVRI.

Sarà richiesto alla Ditta di esplicitare in sede di offerta i costi interni per la sicurezza.

La fornitura sarà consegnata a COMFLOTSOM Taranto.

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'ufficiale responsabile della procedura amministrativa è il Direttore della 3^a Divisione di NAVARM, Capitano di Vascello Antonio MEMOLI.

8. ELEMENTI FINANZIARI

a. Impegno pluriennale

N.A.

b. IVA

L'attività non è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto ai sensi dell'articolo 8 bis del D.P.R. nr. 633 del 26.10.1972 e successive modificazioni, in quanto trattasi di prestazioni e beni destinati a bordo dei sommergibili cl. U212A.

c. Variazione nel valore del patrimonio dello Stato

Per la fornitura dei materiali in argomento è prevista una variazione del patrimonio dello Stato pari al valore contrattuale dei materiali acquisiti.

d. Richiesta CIG e Contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

Sarà richiesto il CIG ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

L'importo di contribuzione a carico della Stazione appaltante è 225,00 €

L'importo di contribuzione a carico del Fornitore è 35,00 €

9. DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL MINISTRO E COPERTURA FINANZIARIA

L'impresa rientra nelle attività ricomprese dall'Ente Programmatore in quelle denominate Supporto Funzionale alla Transizione (SOFUTRA).

La spesa è compresa nella Voce O-120, Capitolo 7120 art. 1, Area SMD, inserita nel "Piano delle Performance 2013-2015 e Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2013" del Ministero della Difesa approvato dal sig. Ministro con Decreto M_D/GOIV/2013/CONT/A9-3/0000106 in data 25.01.2013.

L'impresa sarà recepita nella prossima Variante del D.d.M. per l'e.f. 2013 come segue (cfr email in **finca 2** di SMD – UGPPB):

Voce di spesa: **VSP 300 7120-01C 120PB 10 009-05;**

Priorità di Programmazione: codice A.

10. PARERI

a. Comitato Consultivo di Segredifesa

Abolito ai sensi art.12 comma 20 del D.L. 95/2012 così come modificato e convertito in legge dalla L. 135/2012.

b. Altri

N.N.

11. ALTRE

a. Scheda informativa preliminare per Segredifesa

N.A.

b. Tempo limite per l'operatività del contratto

N.A.

c. Clausola di consegna

INCOTERM 2010 DDP a Taranto.

d. Royalties

N.A.

e. Conguaglio per oscillazione cambio

N.A.

f. Approvazione del programma ai sensi dell'art. 536 del Dlgs. 66/2010

N.A.

g. Note

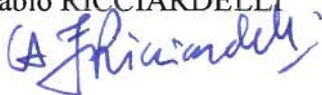
- a. Non si intravedono particolari difficoltà a portare a compimento l'attività contrattuale entro il corrente E.F.
- b. La ditta sarà chiamata a presentare offerta entro 45 giorni solari dalla data di ricezione della richiesta da parte di questa Divisione Tecnica.
- c. Il margine industriale applicabile alla presente impresa, trattandosi di prestazioni fornite da Ditta estera, sarà pari al 10%.
- d. In base alle informazioni al momento disponibili, si prevede che l'attività possa assumere il seguente profilo finanziario di cassa nell'assunto che la stipula del contratto e la relativa apertura di credito avvengano entro il corrente e.f.:

- e.f. 2013: € 300.000,00

IL DIRETTORE DELLA 3^a DIVISIONE
C.V. Antonio MEMOLI

VISTO:

IL CAPO REPARTO
CA Fabio RICCIARDELLI



IL DIRETTORE DI NAVARM

Visto

- quanto descritto nei punti da 1 a 11;
- il documento programmatico del Sig Ministro;

Considerata

- la necessità di procedere all'acquisizione di che trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessate dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto e alla successiva esecuzione.
2. Che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 163/2006, è il CV Antonio MEMOLI, Direttore della 3^a Divisione di NAVARM.

Roma, li

IL DIRETTORE DI NAVARM
Amm. Isp. Capo Ernesto NENCIONI

